

Bilancio, il centrodestra brucia i tempi

Documenti approvati in commissione: emendamenti sotto la scure di Mancini

REGGIO CALABRIA

La maggioranza di centrodestra rispetta la tabella di marcia. Ieri la II Commissione, sotto la guida del presidente Talarico e alla presenza dell'assessore **Giacomo Mancini**, ha approvato, a maggioranza, la manovra finanziaria per il 2012, il bilancio pluriennale 2012-2014, e il collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012.

Sotto la scure di Mancini sono caduti i tanti emendamenti presentati e contenenti aumento di spesa. Sono tempi di austerità alla Regione e le risorse non consentono grandi margini di manovra. A fronte di un bilancio che movimenterà risorse pari a nove miliardi di euro, esistono risorse disponibili per soli ottocento milioni di euro, al netto dei trasferimenti nazionali e comunitari. Ancora di meno rispetto allo scorso anno quando le risorse libere ammontavano a 870 milioni di euro. Anche questa cifra, però, a causa di spese ed oneri fissi va corposamente ridotta. La discussione reale si è svolta, infatti, su una cifra

oscillante fra i 60 e i 70 milioni di euro. Bruscolini per una Calabria assetata di investimenti.

L'assessore Mancini ha ribadito ieri le tre direttrici che ha seguito la Giunta nella stesura del bilancio: «La contrazione del fabbisogno della legislazione vigente in tutti i campi di attività, la riduzione delle spese e l'aumento delle entrate e la lotta all'evasione fiscale».

Tra le norme più importanti approvate nel collegato alla manovra finanziaria, la proroga del commissariamento per Arssa ed Afor al prossimo 30 giugno 2012. Un provvedimento che ieri ha acceso il dibattito in Commissione. La minoranza in particolare ha stigmatizzato l'ennesimo atto di proroga per due enti-carrozzi che avrebbero dovuto essere eliminati già nel 2007. In tanti, da Giordano a Adamo, hanno chiesto uno sforzo maggiore per arrivare ad una serie riforma sia degli enti che dell'intero comparto della forestazione. Questi i principali interventi contenuti nella manovra licenziata ieri.

Bilanci degli enti strumentali

Gli organismi dovranno procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, delle entrate e delle spese con l'obbligo di accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione al fondo svalutazione crediti.

La Giunta, inoltre, avrà 60 giorni di tempo per procedere ad una completa ricognizione degli enti strumentali e delle partecipazioni societarie regionali. Una norma che sembra ripetere quanto già approvato con i provvedimenti che avrebbero dovuto tagliare i costi della politica.

Introduzione Iresa

Viene istituita l'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili. Tributo che ha anche l'obiettivo di ridurre l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti gli aeroporti.

Fondo unico per le Attività produttive

Sei milioni e 200mila euro per il 2012. Il piano di utilizzo verrà formulato dall'assessore al ramo entro il 30 aprile.

Porto di Gioia Tauro

Al fine di sostenere lo svi-

luppo del sistema produttivo dell'area, la Regione istituisce regimi di aiuto e strumenti di incentivazione in favore delle imprese. Lo stanziamento è di 8 milioni.

Museo di Reggio Calabria

Per garantire il completamento dell'opera la Regione stanzierà, per il biennio 2012-2013, 11 milioni di euro tra fondi Fesr e Fas. Provvedimento che ha sollevato le proteste dei consiglieri rappresentanti le altre province calabresi.

Fondo regionale per le prestazioni sanitarie

Viene istituito in favore delle strutture accreditate del settore politiche sociali con una dotazione per il 2012 di 15 milioni.

Aeroporti e turismo

L'investimento complessivo è di circa 8 milioni di euro che saranno spalmati fra i vari scali calabresi. Cinque per definire i contratti con le compagnie aeree, mentre tre saranno stanziati per potenziare il flusso dei voli charter.

RICCARDO TRIPEPI

r.tripepi0@calabriaora.it



A sinistra, Palazzo Campanella, sede del consiglio regionale; sopra, il presidente dell'assemblea Talarico

